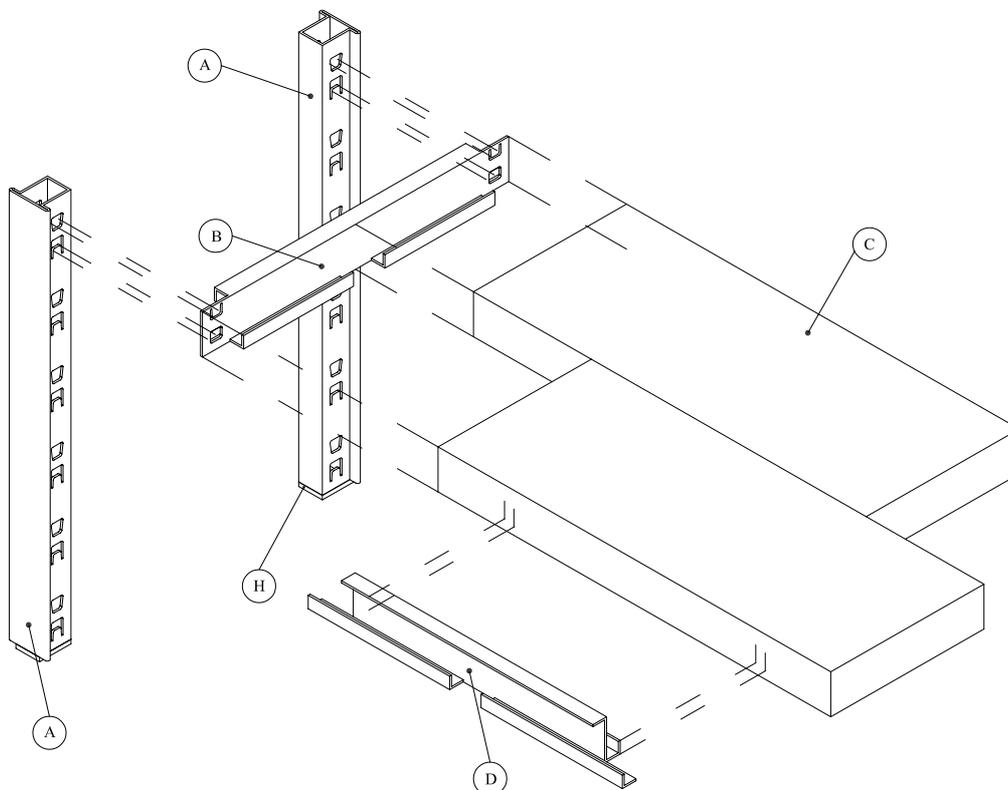


Scaffalatura componibile - Traversini e piani



1) Disporre i montanti [A] a coppie , in posizione verticale , avendo cura di tenere il gommino nero [H] a terra e , in mancanza di questo , facendo attenzione che le asole dei montanti siano disposte come da disegno

Incastrare i traversini di tipo normale [B] nelle apposite asole , facendo attenzione che entrambe le linguette (quella del montante e quella del traversino) si incastrino tra loro

La posizione dei traversini determina il passo dei piani della scaffalatura , quindi è consigliato agganciarli già nella posizione desiderata , anche se sarà poi possibile spostarli in qualsiasi momento. Applicare i traversini solamente su un lato delle fiancate per realizzare quelle laterali ed applicarli sulle due facce per realizzare quelle centrali

2) Tenendo le fiancate in posizione verticale , con le facce su cui sono applicati i traversini contrapposte , iniziare ad incastrare i pianetti modulari [C] , incastrando la piega inferiore di testa di questi nel canale apposito del traversino

I traversini , a seconda della profondità , possono avere una o più asolature intermedie per consentire l'incastramento di ogni modulo di piano.

Non hanno invece asole intermedie i traversini la cui profondità viene realizzata con un unico pianetto (250 mm). Per agevolarsi nel montaggio della scaffalatura inserire inizialmente due pianetti ogni luce , posizionandone uno in alto uno in basso , creando così lo "scheletro" di tutto l'insieme di scaffalatura che si vuole andare a realizzare e successivamente procedere con il completo inserimento di tutti gli altri pianetti

3) Nel caso in cui la scaffalatura debba essere montata ad angolo retto e si voglia evitare l'uso di una doppia fiancata , è possibile ripartire con i piani ancorandosi direttamente su quelli dell'elemento lineare. Per fare ciò occorrono i traversini [D] "ad angolo" che , anziché sui montanti , devono essere applicati sui piani (già montati) dell'elemento lineare a cui ci si vuole agganciare. Per il montaggio di questi occorre procedere ad una rotazione del traversino dal basso verso l'alto affinché questo possa abbracciare il profilo anteriore del piano dopodiché deve essere mandato a battuta contro il montante (nel caso dello schema quello a sx)

I piani si incastrano sui traversini ad angolo allo stesso modo di quelli normali

Data 07/08/2006

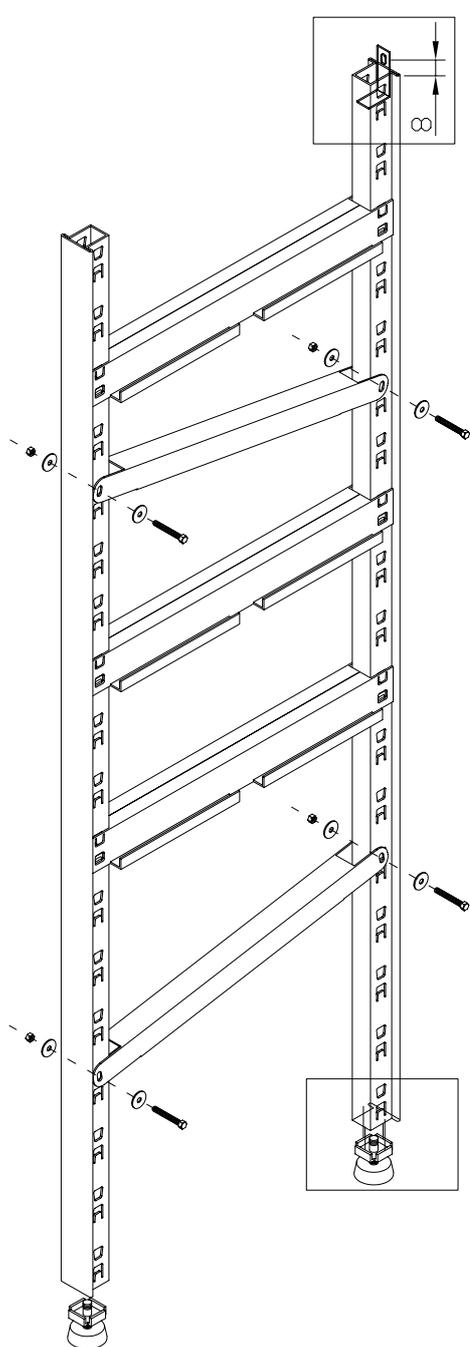
Nome file

Scaffalatura componibile

Versione

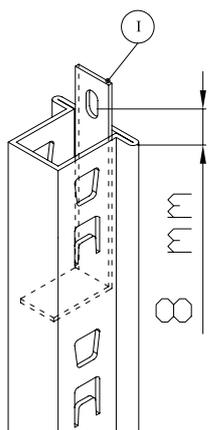
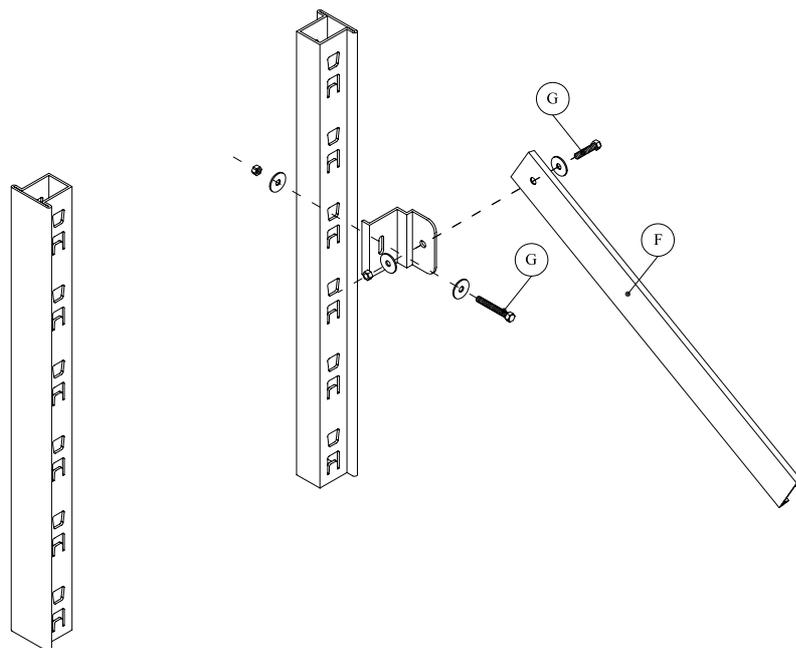
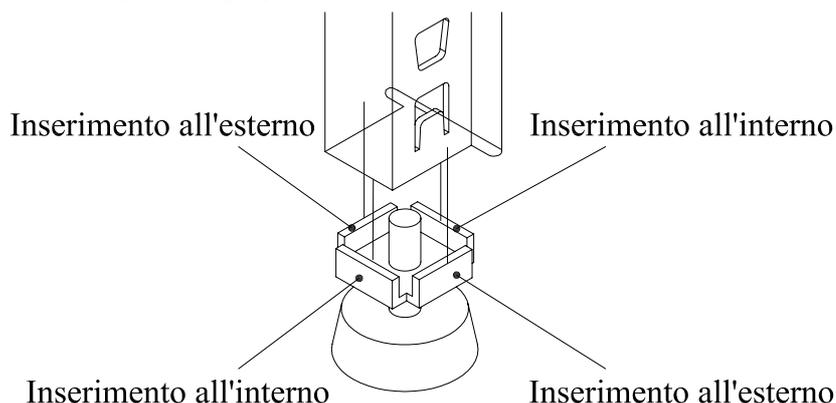
A06-1

Scaffalatura componibile - Traverse, piedino regolabile e staffa posteriore



Le traverse laterali di irrigidimento si applicano alle fiancate come indicato in figura (cioè ad inclinazioni contrarie) fissandole mediante le viti in dotazione. Il fissaggio deve avvenire sulle forature trapezoidali avendo cura di verificare la perpendicolarità della fiancata prima di stringere le viti.

Il piedino regolabile va inserito come in figura, avendo cura di rimuovere prima quello fisso in plastica già presente.



La traversa posteriore [F] serve per irrigidire la scaffalatura. Il montaggio di questa avviene al termine di tutte le altre fasi dopo aver verificato che la posizione della scaffalatura sia quella corretta.

La traversa posteriore è provvista di due "orecchie" laterali [I] che vanno applicate utilizzando i bulloni esagonali M6 [G] in dotazione del tipo corto, senza però serrare completamente il dado. Dopo aver applicato le "orecchie" occorre, ruotandole, adattare queste al profilo del montante, posizionando la traversa all'incirca in posizione centrale rispetto all'altezza della scaffalatura ed andando a cercare di far corrispondere i fori delle orecchie con le asole dei due montanti che si desidera collegare.

Dopo essersi accertati che la scaffalatura sia "a piombo" procedere al completo serraggio di tutti i bulloni [G].

La staffa posteriore [I] serve per fissare il montante alla parete. Inserire la staffa nella parte superiore del montante (come da schema a lato) e fissarlo alla parete utilizzando la viteria in dotazione.